



Ferrovia della Val Venosta- rinascita di un ramo secco

Devid Ganz

Responsabile Sistema Gestione Sicurezza

SAD - Trasporto Locale SpA

Divisione Ferroviaria

La Ferrovia della Val Venosta, che collega Merano a Malles, rappresenta la culla dell'attività ferroviaria svolta da SAD. La rinascita della linea è stata possibile grazie alla volontà e al forte desiderio della Provincia Autonoma di Bolzano (PAB) di creare un servizio di trasporto pubblico efficiente ed affidabile.

La Ferrovia che era stata dismessa dalla società Ferrovie dello Stato nel 1991, dopo anni di richieste pervenute soprattutto dagli abitanti della valle ed a seguito della sua cessione alla PAB nel 1999, veniva aperta nuovamente all'esercizio ferroviario nel maggio del 2005.

Fin dai primi mesi, attraverso la registrazione di un' elevata presenza di viaggiatori, veniva positivamente confermata la scelta effettuata dalla PAB che aveva fortemente investito nel progetto di ripristino della linea.

La linea Ferroviaria, non elettrificata, ha una lunghezza complessiva di 60 km e conta 18 tra stazioni e fermate. La realizzazione delle località e dei marciapiedi e la scelta del materiale rotabile hanno perseguito l'obiettivo di creare un' accessibilità priva di barriere: i marciapiedi sono infatti alti ed i pianali dei mezzi (GTW - Diesel-elettrici Stadler) ribassati. Gli 11 mezzi, composti da un vano motore centrale e due vani passeggeri, vantano inoltre la presenza di ampi e comodi vani, che possono ospitare fino a 218 passeggeri e permettono anche il trasporto di biciclette.

Il servizio sulla linea Merano-Malles vanta tra i punti di forza, l'offerta di trasporto intermodale, la cui efficienza si poggia su un'efficace programmazione di coincidenze tra treni ed autobus, la cadenza alla mezz'ora che permette un veloce e confortevole spostamento dei viaggiatori e dei pendolari lungo tutta la valle, e le alte percentuali di puntualità, che sono uno degli aspetti più apprezzati dall'utenza. Il servizio è nato primariamente per soddisfare le esigenze dei residenti e permettere loro di viaggiare agevolmente lungo la valle. Nel corso degli anni si è poi scoperto essere una preziosa risorsa turistica, dimostrando di essere sempre all'altezza delle aspettative delle più moderne tendenze turistiche, senza tuttavia trascurare la sua identità primaria, ossia quella di essere *"il treno della valle, per la valle"*.

Nell'ambito del turismo ecosostenibile, una delle attrazione principale della Val Venosta, è costituita dal cicloturismo, promosso anche dall'utilizzo promiscuo di treno e bici per spostarsi da una località all'altra.

Nel corso degli anni, a fronte dell'aumento esponenziale dei cicloturisti, è stato necessario studiare alcuni progetti per migliorare la gestione dei viaggiatori con bici al seguito e garantire elevati standard di sicurezza:

per il periodo estivo, ad esempio, i treni vengono internamente attrezzati per trasportare comodamente ed in sicurezza le biciclette, e vige il divieto di accedere con bici ai treni dalle stazioni di Merano e Marleno in determinate fasce orarie. Per far fronte alla crescente domanda, lungo la linea della Venosta, è stato istituito un servizio di trasporto bici su carrello e sono stati creati diversi punti di noleggio, dove i turisti possono noleggiare una bici senza il vincolo di doverla riconsegnare nella stessa località.

Il servizio nel 2013 è stato svolto attraverso l'effettuazione di 50 corse giornaliere per un totale di quasi 18.000 treni, raggiungendo il numero di 1,7 Mil. di passeggeri totali trasportati.

L'attività della SAD è negli anni cresciuta sempre di più e non si è limitata alla linea della Venosta, laddove è stata pioniera. La SAD, infatti, possiede un certificato di sicurezza su Rete Ferroviaria Italiana ed effettua servizio anche sulle linee Merano-Bolzano, Bolzano-Brennero e Fortezza-San Candido con 11 moderni Elettrotreni Stadler a 6 casse che trasportano fino a 618 passeggeri. Su queste linee RFI, nel 2013 è stato registrato un totale di 2 Mil. di passeggeri trasportati con un totale di 21.000 treni effettuati, dati che confermano il trend in continua crescita rispetto agli anni precedenti. I dati provenienti da ricerche dimostrano ad oggi un'elevata soddisfazione della clientela e i dati relativi alle soppressioni e alla puntualità, come anche il numero di reclami, dimostrano una forte affidabilità del servizio fornito.

L'entusiasmo di SAD è stato anche il propulsore per perseguire il progetto di offrire un servizio di trasporto transfrontaliero; nel dicembre 2013 è stato infatti inaugurato un nuovo collegamento in collaborazione con la società austriaca ÖBB tra Merano ed Innsbruck e dal dicembre 2014 inizierà un servizio diretto tra Fortezza e Lienz con cadenza oraria, sempre in collaborazione con la ÖBB.

Questi progetti di ampio respiro, nonché il crescente sviluppo che ha interessato SAD nel corso degli anni, sono il frutto del lavoro di un team lungimirante e volenteroso, nonché dell'*humus* su cui è sorta la nostra "storia" ferroviaria, fatto di stimoli sempre nuovi e volontà di rispondere alle crescenti e mutevoli aspettative dell'utenza, offrendo un servizio di alto livello qualitativo e perfettamente in linea con le esigenze dei viaggiatori, siano essi turisti o pendolari. Fondamentale, in tal senso è la continua sinergia tra l'Ente Pubblico, il Gestore Infrastruttura e SAD, che da sempre condividono obiettivi e missione.